



COMUNE DI CASTEL DI IUDICA

Provincia di Catania

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 del 18-10-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE 2016 E
PLURIENNALE 2016/2018

L'anno duemilaesedici, il giorno 29 ottobre del mese di Ottobre alle ore 19,00
Nella sala delle adunanze consiliari, in Castel di Iudica, a seguito dell'invito diramato dal Presidente
del Consiglio comunale in data 29-09-2016 prot. n. _____ si è riunito il Consiglio
Comunale, in seduta pubblica, in 1^a convocazione.

Presiede il Sig. Antonino Sindone

Sono intervenuti i sigg.:

	Presente	Assente
1 SINDONE ANTONINO	X	
2 ORLANDO SIMONA MARIA		X
3 ANASTASI GAETANO GIOACCHINO	X	
4 MILETI LORENA GRAZIA	X	
5 PESCE LAURETTA ISABELLA	X	
6 CALDERARO SALVATORE	X	
7 DI DIO SALVATORE SANTO	X	
8 LONGO GIUSEPPINA	X	
9 FERRARA CARMELO	X	
10 GRECO GIOVANNI	X	
11 DI DIO SIMONA		X
12 DI PAOLA ANGELA DEBORA	X	
13 TORRISI PIERLUCA		X
14 RUSSO EMANUELA	X	
15 GIAMMELLO GIUSEPPE		X

Assiste il Segretario Comunale Dott. Luigi Rocco Bronte

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto, proposto da

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8/6/1990, n.142, come recepita con L.R. n.48 dell'11/12/1991.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge n.142/90, come recepito dall'art.1, comma 1, lett.i della l.r. n.48/91, hanno espresso il seguente parere:

Il Responsabile del servizio	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <u>FAVOREVOLE</u> li, 23/09/2016	Il Responsabile... <u>Ant. Sindone</u>
Il Responsabile di Ragioneria	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <u>FAVOREVOLE</u> li, 23/09/2016	Il Responsabile... <u>Ant. Sindone</u>

PROPOSTA DI DELIBERA

Oggetto: Approvazione Bilancio annuale 2016 e Pluriennale 2016/2018

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

PREMESSO CHE:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267-*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* -gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- il Decreto Ministeriale del 28 ottobre 2015 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 254 del 31 ottobre 2015 ha differito il termine di presentazione del bilancio di previsione 2016/2018 dal 31 dicembre 2015 a 31 marzo 2016;
- il bilancio previsionale 2016-2018 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2016-2018 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
- l'art. 174, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 rimanda al regolamento di contabilità dell'ente la disciplina degli adempimenti e dei termini connessi all'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria;
- con atto di Giunta Comunale n. 46 dell'11/08/2016 è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP);
- con atto di Giunta Comunale n. 48 dell'11/08/2016 è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2016-2018 e relativi allegati;
- le previsioni del bilancio potranno essere oggetto di eventuale adeguamento e che ad oggi il termine per l'approvazione del bilancio 2016/2018 degli Enti Locali risulta prorogato al 30 aprile 2016 e l'art. 1 comma 169 della L. 27/12/2006 n. 296(Legge Finanziaria 2007) recita: "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione nel bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

RICHIAMATA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 18/07/2016, divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione, con cui è stato deliberato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;
- la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 22/10/2015 con cui è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015;

RICHIAMATE inoltre le tariffe TARI - TOSAP - Imposta sulla Pubblicità / Diritti sulle Pubbliche Affissioni, dei servizi a domanda individuale: Asilo Nido, Mensa scolastica, Gestione Impianti sportivi, servizio trasporto scolastico; delle aliquote dell' Addizionale Comunale all'Irpef, dell'IMU e della TASI (quest'ultima in quanto con aliquota massima IMU inclusa nella medesima) vigenti ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 sopra citata, che per l'esercizio 2016 si intendono prorogate quelle approvate nell'esercizio precedente.

VISTA la legge di stabilità n. 208/2015 che detta disposizioni per la formazione dei bilanci per l'esercizio finanziario 2016, ed in particola il comma 26 dell'art. 1 che sospende la possibilità di aumentare le tariffe dei tributi e delle addizionali rispetto a quelle applicate nell'anno 2015 ad eccezione della TARI.

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 20/09/2016, esecutiva ai sensi e per gli effetti di legge, con la quale è stato approvato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016/2018 e il relativo elenco annuale per l'esercizio 2016, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n.

163/2006, nonché del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, secondo lo schema approvato con Decreto Ministeriale del 24/10/2014;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 20/09/2016, esecutiva ai sensi e per gli effetti di legge, relativa all'Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2016/2018 contenente le linee strategiche ed operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2016/2018;

VISTO che l'art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016 prevede che, a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione venga allegato un nuovo prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (principio del pareggio di bilancio)

CONSIDERATO CHE:

- sulla base dei dati contenuti nei documenti di programmazione finanziaria risulta rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.L. 267/2000 e s.m.i.;
- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano il limite stabilito dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- rispetto alle previsioni della Legge di Stabilità 2015 in tema di accantonamento di apposito fondo vincolato a copertura delle passività potenziali e per contenzioso in itinere;
- lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n.3.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118

DATO ATTO inoltre che l'amministrazione non ha in essere contratti finanziari derivati e che pertanto non è necessario predisporre la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8 D. L. 112/2008;

RILEVATO, altresì, che le previsioni di bilancio di spesa sono coerenti con i vincoli di legge previsti per alcune tipologie;

VISTA la delibera n. 39 del 20/09/2016 con la quale il C.C. ha bocciato il bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016/2018;

VISTA la nota Prot. 11039 del 23/09/2016 con cui il Commissario ad Acta, nominato con D.A. n. 104 del 16/06/2016, ha convocato il Consiglio Comunale per l'approvazione del Bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016/2018, e, in virtù dell'art. 109 bis della L.r 15 marzo 1963 n. 16 e ss.mm.ii ha formulato la seguente avvertenza: *“per i Consiglieri Comunali prescrivendo che la proposta deliberativa già all'O.d.g. della seduta consiliare indetta per il 29.09.2016 venga discussa ed approvata nei termini di giorni trenta decorrente dalla suddetta data, previsti dall'art. 109 bis della L.R. n. 16 del 15/03/1963”*;

VISTI:

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti allegato al presente atto;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile, espressi dai Dirigenti responsabili ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art 11 comma 5 del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 nonché la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il prospetto concordanza obiettivo patto;

CONSIDERATO necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, alfine di garantirne l'operatività dell'Ente dall'1 gennaio 2016;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1- Di revocare la delibera n. 39 del 20/09/2016;
- 2- Di approvare il Bilancio di Previsione 2016 ed il Bilancio relativo al triennio 2016/2018 per la competenza e all'esercizio 2016 per la cassa, redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- 3- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile come da separata votazione.

All'appello risultano 11 consiglieri presenti e 4 assenti (Orlando, Di Dio Simona, Turrisi, e Giammello)

Il Presidente, constatato che esiste il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Prima di trattare gli argomenti all'ordine del giorno, giustifica l'assenza del Con. Torrisi.

Nomina scrutatori i consiglieri: Greco, Russo e Di Dio Salvatore Santo

Il Cons. Ferrara: gli assenti sono giustificati, ma il Sindaco, c'è qualche motivo particolare ?

La Cons. Miletì, si riapre il punto in prosecuzione ma chiedo preliminarmente se l'esecutivo ha preparato la relazione sull'attività svolta nel 2016, posto che dall'assessore al bilancio non abbiamo avuto le dovute risposte.

L'Ass. Gullotta, il bilancio è la sintesi delle richieste dei capi settore ma con poche risorse a disposizione rispetto al 2015.

La Cons. Miletì, ridurre le spese è un obbligo ma esistono anche quelle per gli investimenti dietro alle quali non può non esserci programmazione.

L'Ass. Gullotta, non ci sono nuovi investimenti.

Il Cons. Anastasi, invece degli investimenti l'esecutivo restituisce finanziamenti già ottenuti. La programmazione si fa ad inizio di anno e non convocando la commissione l'11 agosto; l'opera da finanziare con i 6000 campanili è stata persa perché non si è partecipato ad alcun bando.

Su richiesta del Presidente Sindone, interviene il geom. Faranda : la procedura si è svolta con click day, pertanto, nulla può rimproverarsi all'utc; sul finanziamento da restituire, invece, era prevista una compartecipazione del comune al 50% non assumibile per carenza di bilancio, mentre non è stata accolta dalla regione la richiesta di proroga.

Il Cons. Anastasi, quell'opera era strategica anche ai fini del consolidamento del terreno, invece, abbiamo avuto riprova dell'assenza di programmazione.

Il Cons. Ferrara : siamo alla terza seduta del bilancio e l'unica ragione che residua per approvare il bilancio è la retromarcia di Crocetta sulla decadenza simultanea di Sindaco e Consiglio, atteso che nessuno dell'esecutivo è stato in grado di illustrare gli obiettivi programmatici. Con il solo scopo di non lasciare il sindaco privo del controllo del Consiglio potremmo approvare la proposta.

L'Ass. Gullotta : il consiglio se ha idee migliori perché non presenta emendamenti ?

La Cons. Miletì : l'Assessore mostra poche e confuse idee; proprio per l'esiguità dei fondi è necessario intercettare quelli esterni. Noi siamo disponibili a collaborare ai progetti, come quello sull'ampliamento del cimitero, ma non siamo mai stati più convocati. Assistiamo solo all'improvvisazione come nella gestione della differenziata con la rimozione dei cassonetti non preceduta da adeguata informazione. Se è vero che potremmo presentare degli emendamenti, ad ottobre i capitoli sono stati quasi interamente impegnati e residua poco spazio. Da tre anni non attivano i cantieri di servizio; i sessantamila euro per pulire le strade non vengono utilizzati; sono stati persi diversi finanziamenti (tenda struttura, via del lavoro, democrazia partecipata); il click day ? Se abbiamo internet lento, a cosa servono i 6000 euro per Mandarin ? Nessuna formazione del personale. Sono state dette delle bugie, per colpa nostra che non abbiamo approvato il bilancio si

sarebbero bloccati tutti i servizi, incluso il trasporto, ma in una riunione con i genitori abbiamo smentito tutto e i servizi sono ripartiti. Sulla differenziata non ci fidiamo più; sul pozzo Scutari trattative infinite ma nel frattempo ci permettiamo di congelare le somme in bilancio.

Presenta un emendamento(agli atti), ammesso dal Presidente e sul quale si acquisiscono i pareri.

Il Cons. Greco contesta la legittimità della presentazione dell'emendamento, essendo decorsi i termini per la presentazione.

La Cons. Miletì propone quindici minuti di sospensione per dare la possibilità ai tecnici e al Revisore dei Conti di esprimere i propri pareri sull'emendamento presentato in aula.

La proposta della Cons. Miletì viene approvata all'unanimità.

La seduta viene sospesa.

Alla ripresa dei lavori risultano presenti n° 8 – assenti n° 7 (Orlando, Greco, Di Dio Simona, Di Paola, Torrisi, Russo e Giammello).

Il Presidente essendo assenti n° 2 scrutatori, procede alla nomina dei nuovi nelle persone di: Ferrara, Longo e Miletì.

La Cons. Miletì : è prassi che possano presentarsi in aula emendamenti , come fece la maggioranza nel precedente esercizio finanziario, altrimenti il bilancio, già bocciato, doveva essere ripubblicato.

Interviene il Segretario che chiarisce che la decisione di riconvocare il consiglio con la medesima proposta già bocciata, senza ripubblicazione della proposta , è stata assunta dal commissario ad Acta, il quale non ha affrontato il tema della riapertura dei termini per gli emendamenti, posto che in caso positivo avrebbe dovuto differirsi la seduta ad altra data. Avverte che , a termini di regolamento di contabilità, non sarebbe possibile la presentazione in aula di emendamenti al bilancio, pur riconoscendo la specialità della situazione dovuta alla riproposizione della proposta già bocciata ma rimessa in deliberazione per volontà del commissario ad Acta.

Il Cons. Ferrara : è prassi ammettere gli emendamenti al bilancio anche in aula; sul prezzo del pozzo serve una perizia, non si possono accantonare somme a casaccio.

Si passa alla votazione del 1° emendamento tecnico, prot. 10324 del 6/9/2016, presentato dal capo settore servizi sociali, che consegue il seguente risultato:

Presenti n° 8 – Assenti n° 7 - Votanti n° 8 – voti favorevoli n° 8

L'emendamento viene approvato.

Si passa alla votazione del 2° emendamento tecnico prot.10325 del 6/9/2016, presentato da capo settore:Servizi turistici e culturali, che consegue il seguente risultato:

Presenti n° 8 – Assenti n° 7 - Votanti n° 8 – voti favorevoli n° 8

L'emendamento viene approvato.

Entra in aula la Cons. Di Dio Simona- Presenti n° 9

Si passa alla votazione del 3° emendamento tecnico prot.10326 del 6/9/2016, presentato dal capo settore: Servizi finanziari, che consegue il seguente risultato:

Presenti n° 9 – Assenti n° 6 - Votanti n° 9 – voti favorevoli n° 9

L'emendamento viene approvato.

Si passa alla votazione del 4° Emendamento presentato in aula a firma dei Consiglieri: Miletì, Anastasi, Calderaro, Torrisi, Pesce, Di Dio Simona, Di Dio Salvatore Santo, Ferrara e Longo, che consegue il seguente risultato:

Presenti n° 9 – Assenti n° 6 - Votanti n° 9 – voti favorevoli n° 9

L'emendamento viene approvato.

Prima di passare alla votazione del bilancio, la Cons. Miletì: chiedo che venga messa ai voti una mozione d'indirizzo sulla mensa scolastica da rivolgere all'ufficio competente che si dovrà occupare della redazione del bando, perché dopo una serie di studi condotti insieme ad altri colleghi Consiglieri ci siamo resi conto che sia possibile ridurre i costi relativi alla mensa scolastica e, quindi, la possibilità di un notevole risparmio per l'Ente. Chiediamo di essere tenuti in considerazione da parte dell'ufficio competente nella stesura del relativo bando e che venga effettuata una concertazione con gli operatori del settore presenti sul mercato locale, in modo che il servizio di refezione venga attivato entro tempi brevi.

Messa ai voti la mozione d'indirizzo della Cons. Miletì, viene approvata all'unanimità.

Esaurito il dibattito, il Presidente messa a votazione, per alzata e seduta, e con l'assistenza degli scrutatori sopra nominati, la proposta di deliberazione relativa all'approvazione del bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016/2018, così come in precedenza emendata, la votazione consegue il seguente risultato:

Presenti n° 9 – Votanti n° 9 – Voti favorevoli n° 9

Il Presidente chiede che la proposta di deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con separata votazione.

La votazione viene eseguita con le stesse modalità precedenti ed ottiene il seguente risultato:

Presenti n° 9 – Votanti n° 9 – Voti favorevoli n° 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suestesa proposta di delibera;

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'ord. EE.LL. vigente nella regione siciliana;

D E L I B E R A

1- Approvare la suestesa proposta di delibera relativa all'approvazione del bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016/2018, così come in precedenza emendata, che qui di seguito s'intende riportata anche se non materialmente trascritta.

2- Dichiare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, come da separata votazione.

Prima della chiusura della seduta, chiesta ed ottenuta la parola, il Cons., Di Dio Salvatore Santo propone di autoconvocarsi per il giorno 25 ottobre p.v. alle ore 18,30 con all'o.d.g. l'approvazione della proposta di delibera relativa all'adesione in qualità di socio pubblico al Gal Kalat.

Messa ai voti la proposta del Cons. Di Dio, viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

Marino Sizzioli

IL SEGRETARIO COMUNALE

SPB

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5, legge 8/6/1990, n.142.

Il Responsabile del servizio finanziario

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

20 GEN. 2017

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal.....

Al.....01.02.2011.....

Castel di Iudica, il.....

Il Segretario comunale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

Il Segretario comunale

SPB